



LIBERO CONSORZIO COMUNALE di Ragusa
già Provincia Regionale di Ragusa

SETTORE V – Pianificazione territoriale e sviluppo locale

U.O.C. 2 - Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia
U.O. Energia



COMUNE DI RAGUSA

**SETTORE V - Politiche Ambientali, energetiche e del verde pubblico - Mobilita' e
Protezione Civile - Servizi Cimiteriali**
Servizio 4 – Energia

Promozione dell'autoconsumo collettivo di energia rinnovabile e creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) partecipate dagli Enti Locali nel territorio comunale.

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
GIA' PROVINCIA REGIONALE

e

COMUNE DI RAGUSA

**(SCHEMA FINALE DEL 19/05/2021 CONCORDATO AL
TAVOLO TECNICO DEL 18/05/2021)**

SCHEMA APPROVATO DALLA GIUNTA MUNICIPALE DI RAGUSA NELLA SEDUTA DEL

LE PARTI DEL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA

- **VISTO** l'art. 42 bis della Legge n. 8/2020 - di conversione, con modifiche, del Decreto n. 162/19 “Milleproroghe” – recante disposizioni su “Autoconsumo da fonti rinnovabili”;
- **VISTA** la Deliberazione ARERA n. 318/2020/R/eel del 5 agosto 2020 “Regolazione delle partite economiche relative all’energia elettrica condivisa da un gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente in edifici e condomini oppure condivisa in una comunità di energia rinnovabile”;
- **VISTO** il D.M. Sviluppo Economico del 16 settembre 2020 “Individuazione della tariffa incentivante per la remunerazione degli impianti a fonti rinnovabili inseriti nelle configurazioni sperimentali di autoconsumo collettivo e comunità energetiche rinnovabili”;
- **VISTO** il regolamento emanato dal G.S.E. s.p.a. in data 22 dicembre 2020 in merito a “Regole tecniche per l’accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell’energia elettrica condivisa - Gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente e Comunità di energia rinnovabile.”

CONSIDERATO

- che la Giunta Municipale del Comune di Ragusa ha disposto di attuare, con proprio atto di indirizzo n. 88/2020, un programma di interventi attinenti allo strumento giuridico della “comunità energetica rinnovabile” (nel seguito: “CER”) previsto all’art. 42bis della Legge n. 8/2020 per l’accesso al regime incentivante dedicato alla realizzazione di nuovi impianti a fonte rinnovabile in regime di autoconsumo energetico per la copertura dei fabbisogni dei propri immobili e servizi, tenuto conto dell’ampia disponibilità di aree e superfici edificate idonee allo scopo, in particolare mediante la tecnologia fotovoltaica;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2021 il Comune di Ragusa (nel seguito: “il Comune”) ha approvato i modelli di statuto e di regolamento interno per la costituzione delle “comunità energetiche rinnovabili” partecipate dal Comune che saranno create nella forma di Enti del Terzo Settore (APS/ETS);
- che il Comune ha emanato un avviso pubblico di manifestazione di interesse, sulla scorta degli atti sopracitati, con il quale è stata aperta una ricognizione finalizzata all’acquisizione di candidature, su base volontaria, per la partecipazione alle CER partecipate dal Comune;
- che il Comune, ha richiesto al Libero Consorzio Comunale di Ragusa (nel seguito: “LCC”), di adottare un protocollo di intesa che preveda di conseguire l’obiettivo di entrare a far parte di tali nuove entità giuridiche partecipate dal Comune, tenuto conto della potenziale disponibilità di aree e superfici edificate di proprietà o nella disponibilità del LCC, oltreché ad attuare azioni sinergiche e coordinate per la promozione dello strumento giuridico delle CER e, in generale, delle aggregazioni consentite per l’incremento dell’autoconsumo energetico collettivo da fonti rinnovabili nei territori di competenza anche mediante la modifica e/o integrazione delle rispettive pianificazioni di settore (PAESc, Piano Territoriale Provinciale, PUMS),

CONVENGONO

di stipulare il presente accordo regolato come segue:

Art. 1 – Oggetto

Il presente accordo volontario viene stipulato dai sottoscritti Enti contraenti in attuazione del vigente contesto normativo formato come in premessa nonchè del futuro assetto risultante dal recepimento nazionale delle Direttive UE n. 2018/2001 sulle energie rinnovabili (Direttiva “RED II”) e n. 2019/944 sulle regole comune del mercato interno dell’energia elettrica (c.d Direttiva “IEM”) ed è finalizzato al perseguitamento dei seguenti principali obiettivi:

1. - partecipare attivamente alla costituzione di CER mettendo a disposizione le superfici degli immobili di proprietà ritenuti idonei alla realizzazione di impianti di produzione fotovoltaica presenti nel territorio comunale raggruppando membri terzi consumatori di energia dislocati in aree localizzate nell’intorno dei suddetti cespiti e nel territorio comunale (tenuto conto che il vincolo di localizzazione attuale è provvisorio - in attesa recepimento Direttive UE);

2. - promuovere, per quanto nelle rispettive competenze amministrative e prerogative di pianificazione energetica ed ambientale territoriale, la costituzione di analoghe entità nel territorio amministrato anche mediante l’adozione sinergica di politiche e strumenti locali di incentivazione relativi alla fiscalità locale e/o all’incremento della quota elettrica negli usi finali dell’energia.

Art. 2 - Definizioni

Con il presente accordo si disciplinano aspetti operativi ed amministrativi delle funzioni consentite agli Enti Locali dalla normativa, per la partecipazione del Comune e del LCC alle CER nella forma giuridica scelta dal Comune con gli atti amministrativi citati in premessa specificando che le CER mantengono il ruolo di “Referenti” (ai sensi della Delibera ARERA 318/2020) e che il Comune attuerà, di concerto con il LCC, i procedimenti amministrativi per la realizzazione di nuovi impianti di produzione da fonte rinnovabile che rilevano ai fini della c.d “energia condivisa” oggetto di incentivo e valorizzazione ventennale. Rimangono valide tutte le definizioni contenute nei provvedimenti di legge e regolamentari elencati in premessa nelle parti non esplicitamente citate nel presente accordo.

Art. 3 – Uffici competenti

Le parti danno reciprocamente atto che l’attuazione dei contenuti del presente accordo bilaterale sono demandate ai seguenti Uffici Competenti:

- **U.O. Energia – SETTORE V per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa**
- **Servizio 4 - Energia – SETTORE V per il Comune di Ragusa**

Art. 4 – Costituzione delle CER partecipate dagli Enti

Le attività di creazione delle CER cui all’art. 2 verranno svolte dal Comune che riceve dal LCC esplicita delega in tal senso. Le singole aggregazioni verranno costituite sulla base dello statuto tipo approvato dal Comune con atto di C.C. n. 7/2021.

Art. 5 – Organi sociali

La forma giuridica per la creazione delle CER è quella delle ETS/APS. Gli organi sociali sono elencati e disciplinati dallo statuto tipo di cui all’articolo 4.

Art. 6 – Nuovi impianti di produzione

Le attività di costruzione di nuovi impianti a fonti rinnovabili e/o il potenziamento di impianti esistenti dei due Enti, in quanto ammissibili al regime incentivante, verranno in genere svolte mediante procedimento amministrativo curato dal Comune, previo accordo con il LCC per ciascuna CER o gruppo di CER costituite e/o in fase di formazione. Tali provvedimenti dovranno, in ogni caso, prevedere la realizzazione dei suddetti nuovi impianti o ampliamenti sui cespiti di entrambi gli

Enti, se tecnicamente fattibili; la medesima previsione dovrà valere anche nel caso di soggetti terzi che aderiscono alle configurazioni esprimendo la volontà e l'assenso alla costruzione di ulteriori nuovi impianti o ampliamenti sulle rispettive proprietà con risorse finanziarie non proprie. Le parti danno atto che la modalità di finanziamento prioritaria per la realizzazione degli impianti di produzione è l'accesso a risorse pubbliche in conto capitale. Qualora tali modalità non fossero praticabili o non efficienti in ragione dei cronoprogrammi di accertamento o di spesa si potranno avviare, con la massima sollecitudine, le ordinarie procedure di ricerca di fonti finanziarie private secondo le vigenti modalità di legge, mediante avviso pubblico informale.

Art. 7 – Situazioni particolari

Il LCC, qualora se ne ravvisi l'opportunità in base a particolari situazioni di progetti già avviati e/o di pronta disponibilità di fondi da finanziamento pubblico e/o in riferimento ad eventuali proposte di iniziativa privata già avviate come previste dal Codice dei Contratti pubblici potrà curare, in via eccezionale, i provvedimenti amministrativi consequenziali in maniera analoga al caso della competenza comunale. I provvedimenti dovranno, in ogni caso, prevedere le medesime condizioni di cui all'articolo 6 riguardo ai cespiti di entrambi gli Enti e dei soggetti terzi.

Art. 8 – Membri terzi

Entrambi gli Enti attivano idonee e sinergiche campagne informative orientate al reclutamento dei soggetti terzi consumatori e/o produttori di energia rinnovabile ammessi dalla normativa a poter far volontariamente e liberamente parte delle CER oggetto del presente accordo. Il Comune ed il LCC si impegnano a collaborare strettamente in tal senso individuando ed attivando accordi con soggetti istituzionali e/o in ambito accademico e della ricerca (ad es.: GSE, ENEA, ARERA, etc.) per massimizzare la diffusione delle iniziative sul territorio e l'ambito di potenziale interesse per le medesime oggetto del presente accordo.

Art. 9 – Attività gestionali delle CER

Le attività gestionali di natura tecnica ed amministrativa strettamente correlate alla conduzione tecnica dei nuovi impianti ed alla contabilizzazione energetica e finanziaria del riparto dei benefici economici ai membri delle CER saranno in genere affidate mediante gare ad evidenza pubblica a soggetti terzi, anche produttori, non facenti parte delle CER che, qualora proprietari/costruttori degli impianti di produzione dovranno essere assoggettati al pieno ed esclusivo controllo delle CER tramite i rispettivi organi costituiti come da vincolo normativo relativo alla natura non lucrativa dell'attività delle CER e del connesso rapporto gestionale con i soggetti terzi in questione.

Art. 10 – Ripartizione dei benefici – Regolamenti interni

Il riparto dei benefici economici ai membri delle CER, in misura proporzionale alla rispettiva partecipazione agli investimenti ed al contributo al consumo dell'energia condivisa messa a disposizione della singola CER è disciplinato dal Regolamento tipo approvato dal Comune con atto di C.C. n. 7/2020.

Art. 11 – Copertura finanziaria

Le parti danno atto della introduzione, nei rispettivi bilanci di esercizio, di appositi capitoli di entrata e di spesa ove appostare gli incassi e gli stanziamenti relativi all'esecuzione del presente accordo con particolare riferimento alle quote da destinare alla controparte per le attività qui disciplinate, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio degli Enti.

Art. 12 – Revisione degli accordi

Le parti danno atto che le modalità di ripartizione degli introiti di cui all' articolo 10 del presente accordo possono essere soggette a periodica revisione - con cadenza non superiore a due anni – in relazioni a nuove e pertinenti condizioni di legge e/o di mercato previo accordo fra le parti e, in

ogni caso, sempre in relazione alla rendicontazione dei flussi finanziari incassati dagli stessi nel periodo di revisione; qualsiasi eventuale revisione rimane finalizzata al conseguimento della integrale copertura dei costi sostenuti per le attività di competenza di ciascun Ente. La cadenza per il pagamento, a conguaglio, dei corrispettivi di competenza di ciascun Ente e dei membri terzi delle CER sarà annuale.

Art. 13 – Norme finali

Le pattuizioni del presente accordo entrano in vigore, per entrambi gli Enti, previa approvazione del protocollo da parte dei rispettivi organi esecutivi. **L'accordo rimane in vigore fino a revoca da parte di uno degli Enti.**

Gli Enti sottoscrittori si impegnano ad attuare quanto previsto dal presente accordo compatibilmente alle eventuali variazioni imposte dalla normativa di rango superiore che dovessero intervenire, nonchè a predisporre, in reciproco coordinamento eventuali ulteriori accordi per la gestione coordinata e sinergica di altre attività in ambito energetico-ambientale e nei settori affini con particolare riferimento alla mobilità sostenibile.

Ragusa, _____

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

COMUNE DI RAGUSA
